

Accordo Meta: cosa cambia su Instagram e Facebook per gli adolescenti? E in Italia cosa succede? Domande e risposte di Cristina Marrone

L'azienda di Zuckerberg, con un accordo storico negli Stati Uniti, ha accettato di impostare limiti più stringenti e di rafforzare le protezioni per gli under 18 sulle sue piattaforme. Oltre a dover pagare 18 miliardi, 30% dei quali subordinati all'accettazione delle stesse regole da parte di TikTok e Youtube (Fonte: <https://www.corriere.it/> 27 agosto 2026)



[Meta ha annunciato un'intesa con 47 stati americani](#) che impone una serie di modifiche al funzionamento di Instagram e Facebook per gli utenti minorenni e il pagamento di 18 miliardi di dollari. [L'accordo è arrivato a processo in corso](#): il dibattimento era alla seconda settimana davanti alla corte federale di Oakland, in California, [e gli stati chiedevano sia sanzioni economiche pesanti \(200 milioni di dollari\)](#) sia modifiche obbligatorie al design delle piattaforme, che spinge allo scrolling infinito causando problemi di salute mentale (. [L'intesa, depositata in tribunale](#)), dovrà essere firmata dal giudice Yvonne Gonzalez Rogers.

Come cambiano i limiti di tempo per un minorenne?

Gli under 18 potranno utilizzare Instagram e Facebook **solo per due ore al giorno**, a meno che un genitore non modifichi le impostazioni per concedere un tempo maggiore. Inoltre, **l'utilizzo delle app da parte dei giovani utenti sarà automaticamente limitato durante la notte**, tra mezzanotte e le 6 del mattino. Inoltre, **le notifiche di Instagram e Facebook saranno disattivate durante l'orario scolastico**, dalle 8:00 alle 15:00.

Quali funzioni potranno essere disattivate?

Per la prima volta, i giovani utenti potranno **disattivare la «riproduzione automatica»** (autoplay), una funzione che avvia automaticamente la riproduzione dei contenuti durante la visione. Potranno invece scegliere di toccare o scorrere per visualizzare la foto o il video successivo nell'app. Anche qui i genitori potranno imporre questa impostazione.

Gli adolescenti potranno anche **disattivare il feed personalizzato** basato su algoritmi ed eventualmente **scegliere di visualizzare contenuti non personalizzati** in base ai loro interessi.

Ci saranno avvisi sui tempi di permanenza sui social?

Sì, ogni volta che un utente di età inferiore ai 18 anni rimarrà su Instagram o Facebook per **oltre 15 minuti consecutivi** riceverà una notifica «take a break» sullo schermo (non è ancora stato specificato il contenuto del messaggio). Le notifiche compariranno anche dopo 60 e 90 minuti dall'utilizzo. **Tuttavia la funzione non è una novità.** La annunciò Adam Mosseri, ceo di Instagram [nel 2021](#) ed entrò in vigore in alcuni paesi come Stati Uniti, Australia e Regno Unito (ampiamente ignorata dagli utenti come emerso nel corso del processo). La differenza è che ora la funzione è predefinita.

È vero che spariranno i like?

Nell'accordo Meta ha dichiarato che sarà **disabilitato il conteggio dei «mi piace»** che potrebbero causare ansia. Gli adolescenti non potranno utilizzare «filtri per il trucco estremo» e quelli che simulano la chirurgia estetica.

Ci sono protezioni per contenuti dannosi e contatti indesiderati?

Meta ha dichiarato che introdurrà misure di protezione più rigorose contro i «contatti indesiderati da parte di sconosciuti». L'azienda ha anche anticipato che offrirà agli adolescenti un nuovo modo per segnalare i contenuti dannosi e si è impegnata a rispondere al 90% delle segnalazioni entro sei ore. I genitori riceveranno una notifica quando i loro figli creeranno nuovi account o interagiranno con account ritenuti sospetti.

Come si potrà verificare l'età di un utente?

Meta si impegna a **rafforzare la tecnologia** per individuare in modo rapido gli account che potrebbero appartenere a under 13 (che non possono utilizzare Instagram e Facebook), e quella per **riconoscere gli account tra i 13 e i 17 anni** (senza richiedere un documento di identità o altre informazioni sensibili) anche quando l'utente ha dichiarato una data di nascita da adulto, così da collocarli nell'esperienza pensata per i minori. L'azienda non ha però specificato come intende procedere per la verifica dell'età, [argomento notoriamente complesso](#) (e lo è ancor di più su questa fascia di età) [senza incorrere in problemi di privacy](#).

Quali sono i tempi?

Le protezioni per la fascia 13-18 anni arriveranno nell'arco di quattro-sei mesi. La modifica di verifica dell'età richiederà invece fino a un anno. La maggior parte dei termini stabiliti resteranno in vigore per dieci anni, eccetto il blocco notturno e il limite di due ore di utilizzo delle app che verrà mantenuto per cinque anni.

L'accordo di Meta con gli stati Usa crea obblighi anche per le altre piattaforme?

No, si tratta di un accordo firmato da Meta con gli stati americani per chiudere un contenzioso specifico che riguarda Facebook e Instagram. L'intesa stabilisce tuttavia un **precedente politico, commerciale e giudiziario** destinato a **influenzare l'intero settore**. Meta ha esplicitamente [esortato i rivali come TikTok e Youtube ad adottare le stesse misure](#) sottolineando che se solo le sue app porranno limiti come il blocco notturno o il tetto di sue ore giornaliere, **i giovani si sposteranno automaticamente sulle piattaforme concorrenti**. Meta ha infatti **subordinato il pagamento del 30% della cifra** concordata (circa 5,3 miliardi di dollari) all'adesione delle piattaforme concorrenti alle stesse regole. In tal caso **alcune delle misure già decise si irrigideranno ulteriormente** con la possibilità di utilizzare le app solo per **un'ora** (e non due come ora stabilito) e il **blocco notturno dalle 22 alle 7** invece che da mezzanotte alle 6. Inoltre anche questi due limiti resterebbero in vigore per 10 anni e non cinque come stabilito oggi.

Chi controllerà che Meta rispetti gli impegni?

Un **revisore indipendente** verificherà annualmente, per cinque anni, il rispetto dei termini, riferendo agli stati. L'accordo istituisce inoltre una fondazione di ricerca indipendente sui social media: Meta condividerà con la fondazione dati di utenti consenzienti per alimentare ricerca indipendente sul benessere degli adolescenti.

L'accordo vale anche in Italia?

No. L'accordo **riguarda gli utenti minorenni negli stati americani che hanno aderito**. In Europa non cambia nulla, almeno per ora. Tuttavia da oggi Meta non potrà più sostenere che le misure di questo tipo siano tecnicamente impraticabili o incompatibili con il suo modello di business e **potrebbe decidere di esportare a livello globale alcune funzioni di sicurezza** anche per anticipare le possibili pesanti sanzioni previste dalle leggi europee. «Quanto emerso negli Stati Uniti richiede una risposta anche in Europa hanno dichiarato Sandro Ruotolo, eurodeputato del Partito Democratico e Nicola Zingaretti, capo della delegazione del Partito Democratico al Parlamento europeo. «L'accordo statunitense prevede misure concrete, tra cui limiti giornalieri di utilizzo e restrizioni all'accesso nelle ore notturne per i minori. **Abbiamo chiesto se misure**

analoghe possano essere richieste alle piattaforme nell'ambito degli obblighi già previsti dal Digital Services Act o se siano necessarie ulteriori iniziative legislative europee».